



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSINA SALVO"

Liceo delle Scienze Umane e Economico-Sociali, Liceo Linguistico e Liceo Artistico
via Marinella n° 1 - 91100 Trapani - ☎ 0923-22386 fax 0923-23505 www.rosinasalvo.it

ESAMI DI STATO

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art.5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)

ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. N

indirizzo Scienze Umane

opz. Economico- Sociale

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2014/2015

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: le copie delle programmazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio; le copie delle programmazioni relative agli interventi di formazione integrata)

TRAPANI , 06- 5- 2015

Per il Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico



(Prof.ssa Giuseppina Messina)

LA CLASSE

La classe V N, composta da 26 alunni, si presenta abbastanza eterogenea per quanto concerne il livello culturale; non tutti, infatti, hanno conseguito le stesse competenze ortografico-sintattico-lessicali e non tutti hanno acquisito un soddisfacente metodo di studio, in quanto alcuni sono rimasti legati ad uno studio mnemonico. A livello comportamentale la classe si caratterizza per una certa vivacità a cui non sempre corrisponde una pronta applicazione e una consegna puntuale; generalmente, comunque, la classe appare interessata, anche se non sempre è attenta, e disponibile ad ampliare i propri orizzonti culturali conseguendo mediamente le competenze proprie del triennio.

Buona parte della classe si presenta con un livello accettabile di maturazione, e un esiguo gruppo si è caratterizzato per una regolare frequenza scolastica e ha acquisito una preparazione discreta, buona o, in pochissimi casi, ottima.

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA
OBIETTIVI GENERALI (dal P.O.F.):
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e Sociologiche
COMPETENZE (dal P.O.F.):
- individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e
- competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;
- comprendere i caratteri dell'economia, scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone, e del diritto, scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;
-individuare categorie antropologiche e sociali utili per comprendere e classificare i fenomeni sociali;
-misurare, con strumenti matematici, statistici, informatici, i fenomeni sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
-identificare il legame esistente tra fenomeni culturali, economici e sociali e istituzioni politiche.

PERCORSO CURRICOLARE:
Descrizione: per consentire la strutturazione di un curriculum capace di far acquisire agli allievi saperi significativi e stabili il Consiglio di classe ha dato all'attività didattica una articolazione modulare.
I contenuti e le attività sono state scelte in base agli obiettivi e sono stati proposti in modo da
Rispettare i criteri della gradualità, della significatività, della validità, della modularità e della
Trasversalità disciplinare e in rapporto alle esigenze, agli interessi e alle competenze acquisite
Dagli allievi. Gli argomenti delle programmazioni individuali sono stati scelti in relazione agli
Obiettivi prefissati e alla specificità del corso
Modulo integrato: IL CONSUMO
Discipline coinvolte: Filosofia, Scienze Umane, Italiano, Storia, Arte, Diritto, Spagnolo, Inglese, Religione
Competenze acquisite:
Identificare il legame esistente tra fenomeni culturali, economici e sociali e istituzioni politiche.
Progetto CLIL: "Marx and the criticism of the liberal State"
Disciplina coinvolta: Filosofia

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE : Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia). (all. 1)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:
Metodologia:
Metodo induttivo e deduttivo, brainstorming, lezione interattiva e frontale, lavoro individuale e di gruppo, insegnamento individualizzato, attività di ricerca, uso del laboratorio multimediale, Studio guidato in classe. Lettura e spiegazione dei testi, esercitazioni individuali, problem solving.
Strategie:
Libri di testo, audiovisivi, uso dei laboratori linguistico, di fisica, di scienze, multimediale e altri
Materiali e sussidi didattici a disposizione della scuola (carte storiche e geografiche).
Attività para ed extra scolastiche: la classe ha partecipato alle seguenti attività:
- Campagna di prevenzione contro la talassemia
- Orientamento Universitario : partecipazione a "Orienta Sicilia" – a conferenze
- Progetto di educazione alla salute (finalizzato alla consegna della borsa di studio "Maria Silvana Calandro" : "Natura: amore mio. Fare violenza alla natura è fare violenza a noi stessi")

- 27 gennaio “ Giornata della memoria “(solo per gli alunni Caruso, Martini, Piacentino, Nocera, Ricca e Salerno) – 10 febbraio “Giornata del ricordo”(solo per gli alunni Genna, Reina e Sardo)
- 13 aprile : incontro con il giornalista Alberto Stabile sul tema “La sfida del Califfato all’Occidente”
- Progetto “Un giorno al cinema” visione del film “ Il giovane favoloso”
- Progetto teatrale Legalitalia “ Paolo Borsellino” – Agenzia Saund Power Service
- Progetto “Il quotidiano in classe”

MEZZI E STRUMENTI

Aula multimediale: è stata utilizzata per le attività di ricerca

Biblioteca – Audiovisivi:

Servizio prestiti

Visite guidate finalizzate alla conoscenza del territorio:

Viaggio d’istruzione: La classe non ha partecipato

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

(Recupero, Sostegno e potenziamento, tutoraggio)

La pausa didattica è stata effettuata in tutte le discipline

FORMAZIONE INTEGRATA : collegamenti con il territorio	
Progetto Alternanza scuola – lavoro	Relazione del Progetto : Allegato n. 20
Alternanza Scuola-Lavoro presso “Trident Group” di Trapani x 20 ore	
Alternanza Scuola-Lavoro presso la “Camera di Commercio” di Trapani x 20 ore	
Svolta al quarto anno da alcuni alunni.	
Competenze:	
- comprendere i caratteri dell’economia, scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo	
dispone, e del diritto, scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;	
SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	
Prima prova scritta: Non effettuata	
Quante :	
Quando :	
criteri di valutazione (vedi all. n. 14)	
Seconda prova scritta: Effettuata	
Quante : Una	
Quando : 27 febbraio 2015	
criteri di valutazione (vedi all. n. 15 -16)	
Terza prova scritta: Effettuata	
Quante : due	
Quando : 10 marzo - 21 aprile 2015	
Discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti:	
Inglese, Matematica, Storia, Scienze Umane, Scienze motorie	
criteri di valutazione (vedi all. n. 17)	
Colloquio: non effettuato	
Quanti :	

Quando :
Discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti:
criteri di valutazione (vedi all. n. 18)

CREDITO SCOLASTICO
Criteri di assegnazione del punteggio: <u>vedi griglia di valutazione (all. n.19)</u>

CREDITO FORMATIVO

Criteri di valutazione La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina_____	ITALIANO_____	(allegato 2)
Disciplina_____	STORIA_____	(allegato 3)
Disciplina_____	ECONOMIA-DIRITTO_____	(allegato 4)
Disciplina_____	SCIENZE UMANE_____	(allegato 5)
Disciplina_____	INGLESE_____	(allegato 6)
Disciplina_____	SPAGNOLO_____	(allegato 7)
Disciplina_____	MATEMATICA_____	(allegato 8)
Disciplina_____	FISICA_____	(allegato 9)
Disciplina_____	FILOSOFIA_____	(allegato 10)
Disciplina_____	STORIA DELL'ARTE_____	(allegato 11)
Disciplina_____	SCIENZE MOTORIE_____	(allegato 12)
Disciplina_____	RELIGIONE_____	(allegato 13)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Materia	Firma
SANCLEMENTE MARIA	Italiano e Storia	Maria Sanclemente
TILOTTA ANDREA	Diritto/Economia	A. Tilotta
ODDO FRANZINA	Scienze Umane	Franzina Oddo
COPPOLA ANTONINA	Inglese	Antonina Coppola
LISTO TOMMASINA	Spagnolo	Tommasina Listo
CARUSO ROSARIA	Matematica	Rosaria Caruso
LO CASTRO RICCARDO	Fisica	Riccardo Lo Castro
LOMBARDO MARIA	Filosofia	Maria Lombardo
RALLO ANTONIA	Storia dell'Arte	Antonina Rallo
SASSO GASPARE	Scienze Motorie	Gaspare Sasso
ADORNO ROSARIA	Religione	Rosalia Adorno
SCIORTINO ANTONINO	Sostegno	Antonino Sciortino

TRAPANI, 06/05/2015
(data del C.d.C.)

seguono allegati

Allegato n. 1

TRIENNIO		INDICATORI					Giudizio sintetico	Voto
Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Capacità				
	Conoscenze	Competenze						
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Scarse capacità di coerenza e coesione		Scarso	2 – 3		
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca		Insufficiente	4		
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.		Mediocre	5		
Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici senza tuttavia eccellere	Possiede nozioni e concetti minimi	Applica le conoscenze senza grosse difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.		Sufficiente	6		
Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Sa elaborare quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.		Discreto	7		
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida		Buono	8		
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. Impegno profondo e consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Bagaglio culturale ricco e ben strutturato	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita		Ottimo	9		
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Bagaglio culturale completo e approfondito	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader		Eccellente	10		

MATERIA ITALIANO

CLASSE V N

Anno scolastico 2014/15

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Sanclemente Maria

In servizio nell'istituto dal settembre 1992

In servizio nella classe dall'a.s. 2010/11

Disciplina Italiano

Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 132

Ore di lezione effettivamente svolte 100 (fino al 06 -05- 2015)

Motivazione per le ore non svolte : le attività didattiche, le assemblee d'Istituto, le assenze di massa e non.

Libri di testo adottati : Baldi –Giusso ” Il Piacere dei testi” voll. 4°-5°-6° Ed. Paravia

Dante Alighieri “Divina Commedia” Sei

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti : di apprendimento

- approccio ad una lettura critica dei testi
- ricostruire, attraverso l'analisi del testo, il contesto storico e culturale
- riconoscere il testo letterario e i vari tipi di testo
- riconoscere, nell'evoluzione linguistica, un riflesso del sociale
- utilizzare la scrittura secondo scopi determinati e secondo diverse tipologie testuali
- cogliere nel testo l'espressione dell'evoluzione dell'io, dei suoi rapporti con il sé e con il mondo.

2) Competenze sviluppate linguistiche – di analisi – intertestuali – interpretazione - contestualizzazione

- elaborare un sintesi espositiva scritta, con indicazione dei limiti di estensione del testo, a partire dalle proprie conoscenze, sotto forma di domande aperte o chiuse su un argomento disciplinare/interdisciplinare
- elaborare oralmente un piano argomentativo chiaro e coerente di un argomento disciplinare
- analizzare autonomamente testi poetici e in prosa
- individuare vari tipi di relazioni intertestuali
- sostenere in modo argomentato una tesi critica
- mettere in relazione un testo o un autore contemporaneo con la tradizione letteraria.

- 2) Metodologie : metodo induttivo e/ o deduttivo- lezione frontale- interattiva – studio guidato in classe – ricerche e lavori di gruppo
- 3) Criteri di valutazione
- l'impegno personale- la partecipazione – l'interesse
 - la situazione di partenza – le capacità individuali – le competenze specifiche
 - l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze

CONTENUTI SVOLTI

Modulo 1 : IL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA

Il Realismo europeo – Naturalismo e Verismo

Emile Zola : “Prefazione a “ Il romanzo sperimentale” – “ Lo scrittore come operaio del progresso sociale”

Dal romanzo storico al romanzo realista

Giovanni Verga : da “Vita dei campi” “ Fantasticherie”- “Rosso Malpelo”

“Il ciclo dei vinti” : “I Malavoglia” : “ Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” – “ I vecchio e il giovane : tradizione e rivolta”

Novelle rusticane : “La roba” – “Libertà”. “Mastro Don Gesualdo” : “La morte di mastro-don Gesualdo”.

Elio Vittorini : da “Conversazione in Sicilia” cap. XXXV “ Il mondo offeso”

Pier Paolo Pasolini : da “Una vita violenta” “ Degradazione e innocenza del popolo”

G. Tomasi di Lampedusa : “Il Gattopardo” parte IV “ La Sicilia e la morte”

Modulo 2 : DALLA POESIA ROMANTICA ALLA POESIA DECADENTE :

Immagini della natura tra ideologie poetiche e filosofia

Temi e motivi del Romanticismo : Giacomo Leopardi

Analisi dei testi : dalle Lettere “ A Pietro Giordani”- lo “Zibaldone di pensieri”- I Canti : “L'infinito”-

“ A Silvia” - “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia” – “La ginestra” – da “ Le Operette

Morali “Il dialogo della Natura e di un Islandese” – “Il venditore di almanacchi e di un passeggiare”

La Scapigliatura – Il Simbolismo : Charles Baudelaire da “I fiori del male”: “Corrispondenze” “ Spleen”- “L'albatro”

Il Decadentismo : Giovanni Pascoli

Da “La poetica del Fanciullino” : I – III- X –XI. Analisi dei testi : da “Miricae” :” Temporale” – “Il Lampo”– “L'assiuolo” – “Lavandare” -“X Agosto” – “Novembre” Dai “ Canti di Castelvecchio” : “Il gelsomino notturno”

Gabriele D'Annunzio :da “Il Piacere” :

Analisi dei testi: da “Alcyone”: “La sera fiesolana” – “La pioggia nel pineto”

Modulo 3 : : La figura dell'inetto

Italo Svevo : “Una vita” – “Senilità” – “La coscienza di Zeno”

Analisi dei testi : da “Senilità” “Il ritratto dell'inetto” - “La morte del padre” – “La scelta della moglie e l'antagonista – “Psico-analisi” – “La profezia di un'apocalisse cosmica”.

Luigi Pirandello : da “L'umorismo” : “Un'arte che scompone il reale” –Da “I quaderni di Serafino Gubbio operatore”: Viva la macchina che meccanizza la vita”

Le “ Novelle per un anno” : “Il treno ha fischiato”

Da “Sei personaggi in cerca d'autore” : “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”

“Il fu Mattia Pascal” :” La costruzione della nuova identità e la sua crisi”

Modulo 4 : La poesia delle avanguardie e il poeta tra le due guerre

Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti (Cenni)

Giuseppe Ungaretti

Analisi dei testi : “Veglia” – “San Martino del Carso” – “Soldati” – “Mattina”

Salvatore Quasimodo

Analisi di testi : “Ed è subito sera” – “Alle fronde dei salici”

Eugenio Montale e la filosofia de “il male di vivere”

Analisi dei testi : da “Ossi di seppia” : “Spesso il male di vivere ho incontrato” – “Non chiederci la parola” – “Meriggiare”

Dante Alighieri “ Divina Commedia” “Paradiso” : Canti I – III – VI – XI

Modulo di scrittura : Tipologia B- saggio breve e articolo di giornale – analisi del testo poetico e in prosa – Tipologia D

Data

IL Docente

Stefano Saccoccini

Gli alunni *Serena Corso*

Simona Saccoccini

MATERIA STORIA

CLASSE V N

Anno scolastico 2014/15

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Sanclemente Maria

In servizio nell'istituto dal settembre 1992

In servizio nella classe dall'a.s. 2010/11

Disciplina Storia

Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 96

Ore di lezione effettivamente svolte : 50 (fino al 06-05-2015)

Motivazione per le ore non svolte : le attività didattiche cui gli alunni hanno partecipato – le assemblee d'Istituto, le assenze di massa e non.

Libri di testo adottati : De Luna – Meriggi "Il segno della storia" Paravia

Obiettivi conseguiti : Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti in modo differenziato, secondo i livelli di partenza e l'impegno personale dei discenti. Generalmente sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati .

- Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari, anche in relazione al presente
- percorrere, attraverso processi e fatti esemplari, le opposizioni, le divergenze tra soggetti singoli o collettivi

Competenze sviluppate

- collocare nello spazio e nel tempo insediamenti umani, eventi, fenomeni, riconoscendo l'interazione tra culture diverse e tra territorio e organizzazione economica
- riconoscere le cause del crollo di un sistema politico, considerando gli elementi costitutivi della gestione del potere e dei processi di interazione sociale e culturale
- utilizzare le testimonianze storiche per individuare i diversi aspetti del processo storico
- problematizzare e spiegare le differenze culturali, sociali, economiche di individui e gruppi umani diversi.

Metodologie : metodo induttivo e/o deduttivo – lezione frontale – lezione interattiva – insegnamento multidisciplinare e pluridisciplinare – studio guidato in classe – ricerche e lavori di gruppo

Criteri di valutazione : l'impegno personale - la partecipazione – l'interesse – la situazione di partenza e le capacità individuali – le competenze specifiche – l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze

CONTENUTI SVOLTI

Modulo 1 : Verso un nuovo secolo : La nascita della società di massa

- L'età giolittiana
- La crisi dell'equilibrio europeo

Modulo 2 : La Grande Guerra e le sue conseguenze

- La prima fase della Grande Guerra
- Il primo dopoguerra
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29

Modulo 3 : L'età dei totalitarismi

- Le origini del Fascismo (1919-1926)
- La Russia dalla Rivoluzione allo Stalinismo
- Il Nazionalsocialismo in Germania
- Il Regime Fascista (1926 – 1939)

Modulo 4 : La Seconda guerra mondiale

- Il Mondo alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale
- La Seconda Guerra Mondiale (1939-1942) – (1942- 1945)

Modulo 5 : Il mondo bipolare : dalla guerra fredda alla distensione (Cenni)

- Il mondo nell'epoca della "guerra fredda"
- I due blocchi tra il 1950 e il 1980

Modulo 6 : L'Italia dal dopoguerra agli anni Settanta (Cenni)

- Dalla ricostruzione al boom economico
- L'Italia degli anni Sessanta e Settanta

Il docente

Data :

Firma *Stefano Sacchetti*

Gli alunni *Piccinini Federico*
Abbasuto Antonino

Liceo Statale "R. Salvo" - Trapani

Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

Anno scolastico 2014/2015

* * *

Allegato n. _____

Materia **Diritto** Classe **V N**

Anno Scolastico **2014/2015**

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Andrea Tilotta

In servizio nell'istituto dall'anno scolastico: 2000/01.

In servizio nella classe: dal presente anno scolastico.

Disciplina Diritto ed Economia Politica Cl. di conc. d'appartenenza: 019A

Monte ore di lezioni della disciplina nella classe: 103.

Ore di lezione effettivamente svolte: n.53 all'8 maggio 2015

Motivazione per le ore non svolte: assenze collettive degli alunni, assemblee d'Istituto.

Libro di testo adottato: Zagrebelsky, Trucco, Baccelli - A scuola di diritto e di economia - I Edizione, Le Monnier.

Si è fatto sistematicamente uso, nello svolgimento del programma, del Codice civile, del testo della Costituzione del 1948 e delle altre fonti normative via via consultate.

Attività didattica:

1. Obiettivi conseguiti: acquisizione - ad un livello buono solo per pochi alunni, appena sufficiente per gli altri, insufficiente per alcuni - delle caratteristiche del nostro sistema giuridico, delle fonti del diritto e delle relazioni tra esse.

Gli alunni sono in grado di esprimere le caratteristiche essenziali dello Stato moderno, differenziando lo Stato assoluto e lo Stato di diritto, soffermandosi sulla storia costituzionale del nostro Paese dallo Statuto Albertino ad oggi.

Conoscono il funzionamento dei principali organi costituzionali, con le relazioni tra gli stessi, apprezzando la differenza tra sistemi elettorali maggioritari e proporzionali, anche alla luce della recente riforma elettorale (cd. *Italicum*) promulgata dal Presidente Sergio Mattarella lo scorso 6 maggio.

Quanto all'Economia politica, gli alunni hanno acquisito un sufficiente grado di conoscenza dell'Economia pubblica, con particolare riferimento ai compiti e alle ragioni dell'intervento pubblico nel sistema economico, alla rilevanza dell'allocazione delle risorse nell'ottica Paretiana, alle ragioni del fallimento del mercato, al ruolo dei prezzi nel sistema economico capitalistico.

Distinguono i due principali sistemi di Welfare, universalistico e residuale.

Comprendono il rilievo della spesa pubblica nell'ottica redistributiva e, correlativamente, la funzione del sistema tributario in un'ottica di efficienza e giustizia del sistema economico.

2. Competenze sviluppate: gli alunni riescono a comprendere il valore della norma, a cominciare dalla sua struttura, innanzitutto nel contesto socio-economico ove essa si applica e comprendono, altresì, la nozione di sanzione come conseguenza della inosservanza della norma.

Comprendono gli equilibri fondamentali del sistema economico con riferimento alle principali variabili.

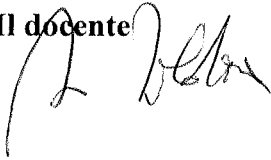
3. Metodologia: si è proceduto attraverso la esposizione iniziale delle categorie generali da cui prendono le mosse i singoli istituti del diritto pubblico e del contratto di lavoro, in quest'ultimo caso con riferimento a quello individuale e a quello collettivo, per poi passare alla trattazione - con il costante ausilio del testo della nostra Legge Fondamentale e del Codice Civile - dei singoli istituti. Sistematiche sono state le esemplificazioni tratte dal concreto funzionamento degli organi costituzionali e dalla realtà quotidiana (per ciò che attiene al contratto in generale ed alle singole figure contrattuali).

Oltre a fare riferimento al libro di testo, si è cercato di attualizzare l'insegnamento attraverso la consultazione del quotidiano "Il Sole 24 ore", sia in formato cartaceo che digitale, anche alla luce della persistente crisi economica.

4. Criteri di valutazione: si è fatto riferimento innanzitutto all'aspetto formale, lessicale e sintattico dell'esposizione e nel contempo è stato attenzionato l'aspetto contenutistico, curando - per quanto possibile - l'utilizzo di termini confacenti il carattere tecnico delle materie.

Si è fatto riferimento, altresì, al livello di approfondimento e di analisi dei concetti trattati.

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Della', written in a cursive style.

Gli alunni

Programma di diritto svolto nella classe V N

LA TEORIA DELLO STATO

1 Lo Stato moderno, lo Stato assoluto e lo Stato di diritto

1. La filosofia politica nelle diverse epoche
1.1 Politica e religione; 1.2 Le tre forme di governo; 1.3 La corruzione dei governi;
1.4 Il governo misto; 1.5 Il governo assoluto; 1.6 Lo Stato; 1.7 Le vicende dello Stato
2. Introduzione alla Stato
2.1 Gli elementi costitutivi dello Stato; 2.2 Il popolo e la cittadinanza; 2.3 Il territorio;
2.4 L'organizzazione politica dello Stato; 2.5 La sovranità; 2.6 L'impersonalità e la
capacità giuridica; 2.7 La regolarizzazione giuridica
3. La nascita dello Stato moderno
3.1 Lo Stato moderno come una tra le diverse forme di organizzazione politica; 3.2 La
crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa; 3.3 La formazione
storica della sovranità statale; 3.4 La spersonalizzazione dello Stato
4. Lo Stato assoluto
5. La Rivoluzione francese e la nascita dello Stato di diritto
6. Lo Stato di diritto
6.1 Il rispetto della legge votata dal Parlamento; 6.2 I diritti individuali; 6.3 La
separazione dei poteri

2 Lo Stato liberale, lo Stato totalitario e lo Stato costituzionale

1. Lo Stato liberale
2. Lo Stato liberale in Italia
2.1 Lo Stato Albertino e il suo significato storico; 2.2 La monarchia costituzionale o
rappresentativa; 2.3 Dalla monarchia costituzionale al sistema parlamentare; 2.4 Il
carattere oligarchico dello Stato liberale; 2.5 La crisi dello Stato liberale
3. L'involuzione autoritaria dello Stato liberale
3.1 Le trasformazioni di fine Ottocento; 3.2 Lo Stato dittatoriale
4. Lo Stato totalitario in Italia
4.1 La concezione totalitaria dello Stato fascista; 4.2 Il nazismo; 4.3 L'organizzazione
costituzionale e lo svuotamento dello Statuto albertino
5. Lo Stato costituzionale

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

1 Origine, struttura e principi della costituzione

1. L'origine della Costituzione

2. Le caratteristiche
3. La struttura
4. Democrazia
5. Libertà
6. Giustizia
7. Uguaglianza
 - 7.1 L'art. 3 della Costituzione; 7.2 L'uguaglianza formale; 7.3 L'uguaglianza sostanziale
8. Internazionalismo

2 I diritti di libertà

1. La libertà personale
 - 1.1 La disciplina dell'arresto; 1.02 La carcerazione; 1.3 La pena di morte; 1.4 La libertà di domicilio, di circolazione e soggiorno; 1.5 L'extradizione
2. La libertà di manifestazione del pensiero
 - 2.1 Il principio; 2.2 I limiti; 2.3 La disciplina costituzionale dei mass media; 2.4 Il diritto a essere informati; 2.5 La tutela della privacy
3. La libertà di riunione
4. La libertà di associazione
5. La libertà di religione
 - 5.1 La Chiesa cattolica; I Patti lateranensi; 5.3 Le religioni diverse da quelle cattolica

3 I diritti socio-economici e i doveri

1. I diritti sociali in generale
 - 1.1 I diritti sociali; 1.2 Stato sociale e Stato assistenziale
2. Il diritto assoluto
3. Il diritto all'istruzione
 - 3.1 La scuola pubblica; 3.2 Le scuole private
4. I diritti economici in generale
5. I diritti dei lavoratori
 - 5.1 Il sindacato e i contratti collettivi; 5.2 Il diritto allo sciopero
6. I diritti degli imprenditori
 - 6.1 Lo Stato imprenditore; La proprietà privata; 6.3 L'espropriazione della proprietà privata; 6.4 La libertà di iniziativa economica privata
7. Il potere dello Stato e i diritti dei singoli
 - 7.1 I doveri inderogabili di solidarietà: art. 2 Cost.; 7.2 La garanzia delle riserva di legge in materia di doveri
8. Il servizio militare
 - 8.1 Servizio militare e difesa della Patria; 8.2 Principi della costituzione e servizio militare
9. Il dovere tributario
 - 9.1 i tributi; 9.2 I principi costituzionali

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

1 La forma di governo e il sistema elettorale

1. I caratteri generali della forma di governo
2. La separazione dei poteri
 - 2.1 La separazione dei poteri nella Costituzione italiana
3. Democrazia rappresentativa e democrazia diretta
 - 3.1 Democrazia rappresentativa; 3.2 Democrazia diretta; 3.3 Il referendum abrogativo
 - 3.4 I limiti del referendum abrogativo
4. Differenti forme di governo
5. Il regime dei partiti
6. Elezioni e diritto di voto
 - 6.1 I caratteri del diritto di voto; 6.2 Le limitazioni al diritto di voto; 6.3 Il voto come dovere civico
7. I sistemi elettorali
 - 7.1 Sistemi elettorali maggioritari; 7.2 I sistemi elettorali proporzionali
8. L'elezione del Parlamento in Italia
 - 8.1 La Costituzione e le leggi elettorali; 8.2 Il sistema elettorale italiano fino al 2005; 8.3 Il sistema elettorale attuale;

2 Il Parlamento e il Governo

1. Il Parlamento. Il bicameralismo
2. La legislatura
3. La posizione dei parlamentari
 - 3.1 L'assenza del vincolo di mandato; 3.2 Le immunità parlamentari; 3.3 L'indennità parlamentare
4. L'organizzazione interna delle Camere
 - 4.1 I regolamenti e i Presidenti; 4.2 I gruppi parlamentari; 4.3 Le Commissioni parlamentari
5. Le deliberazioni parlamentari
6. La legislazione ordinaria
 - 6.1 L'iniziativa legislativa; 6.2 L'esame e l'approvazione; 6.3 La promulgazione della legge; 6.4 La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale
7. La legislazione costituzionale
 - 7.1 Il procedimento; 7.2 I limiti alla revisione costituzionale
8. I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo
9. Il Governo
10. La formazione del Governo
11. Il rapporto di fiducia
 - 11.1 Il conferimento iniziale della fiducia; 11.2 La revoca della fiducia; 11.3 Le crisi di Governo
12. La struttura e i poteri del Governo
 - 12.1 Il Consiglio dei Ministri; 12.2 Il Presidente del Consiglio; 12.3 I Ministri
13. I poteri legislativi del Governo

Il decreto legislativo delegato; 13.2 Il decreto-legge
14. I poteri regolamentari

3 Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale

1. Il Presidente della Repubblica
 - 1.1 Elezione e durata in carica; 1.2 I poteri di garanzia; 1.3 I poteri di rappresentanza nazionale; 1.4 I decreti e la controfirma dei Ministri
2. La Magistratura
 - 2.1 Magistratura ordinaria e speciale; 2.2 La soggezione alla legge; 2.3 L'“autogoverno” della Magistratura; il CSM; 2.4 L'indipendenza dei giudici; 2.5 I caratteri della giurisprudenza; 2.6 I gradi del giudizio
3. La Corte Costituzionale
 - 3.1 La giustizia costituzionale in genere; 3.2 La struttura e funzionamento della Corte costituzionale; 3.3 Le competenze; 3.4 Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; 3.5 I conflitti costituzionali; 3.6 Il giudizio penale costituzionale; 3.7 Il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo

* * *

Programma di economia svolto nella classe V N

STATO E MERCATO

1 L'economia pubblica

1. Settore privato e settore pubblico: i soggetti
 - 1.1 La Pubblica Amministrazione; 1.2 I compiti dello Stato in economia
2. Differenze tra privato e pubblico
 - 2.1 Chi effettua le scelte; 2.2 Scelte dei singoli e scelte collettive tra individui in disaccordo; 2.3 Rapporti volontari tra soggetti su un piano di parità; la potestà d'imperio
3. Le branche dell'economia pubblica
 - 3.1 L'allocazione delle risorse scarse; 3.2 la redistribuzione del reddito; 3.3 La stabilizzazione del reddito
4. Le ragioni dell'intervento pubblico nel sistema economico
5. I fallimenti dei pubblici poteri
 - 5.1 Lo Stato non possiede tutte le informazioni che possiedono, singolarmente, i privati;
 - 5.2 Lo Stato spesso non riesce a controllare la reazione dei privati a una legge; 5.3 I politici non riescono a controllare i burocratici; 5.4 I politici sono spesso condizionati dai gruppi di interesse; 5.5 Ridurre l'intervento dello Stato?

2 L'efficienza e l'allocazione ottimale

1. Il mercato nei ragionamenti quotidiani
 - 1.1 Chi comanda nel mercato ?; 1.2 Effetti intenzionali ed effetti inintenzionali

2. Il ruolo del mercato nella scienza economica
 - 2.1 A cosa serve il mercato; 2.2 L'efficienza nella produzione: la metafora della segreteria e dell'avvocato; 2.3 L'efficienza nello scambio: la metafora del campo di prigionia; 2.4 L'alternativa al mercato: il dittatore benevolo; 2.5 Il mercato sfrutta le differenze tra gli uomini per aumentare il benessere collettivo; 2.6 La misura del benessere collettivo: surplus del consumatore e del produttore
3. L'allocazione Pareto-ottimale
 - 3.1 Dall'efficienza di un mercato all'efficienza dell'intero sistema economico; 3.2 L'efficienza paretiana
4. I teoremi dell'economia del benessere
 - 4.1 Il primo teorema dell'economia del benessere; 4.2 Il secondo teorema dell'economia del benessere; 4.3 Efficienza ed equità; 4.4 Il ruolo dei prezzi in un sistema economico capitalistico; 4.5 Il ruolo della politica
5. Stato e mercato in Europa e negli USA
 - 5.1 Come si misura l'estensione del settore pubblico nell'economia; 5.2 Stato e mercato in Europa; 5.3 Stato e mercato negli USA; 5.4 Due differenti visioni della società

SPESA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO

TRA EFFICIENZA E GIUSTIZIA

1 La redistribuzione del reddito e la spesa pubblica

1. La distribuzione "giusta"
 - 1.1 La giustizia distributiva; 1.2 Il criterio de merito; 1.3 Il criterio del bisogno
2. Il ruolo della spesa pubblica
 - 2.1 Definizione e classificazione della spesa pubblica; 2.2 La spesa pubblica tra efficienza e giustizia
3. Come scegliere tra efficienza ed equità

2 Il sistema tributario: efficienza e giustizia

1. Le entrate pubbliche
 - 1.1 Le entrate originarie; 1.2 Le entrate derivate;
2. Gli elementi dell'imposta
 - 2.1 Il presupposto dell'imposta; 2.2 La base imponibile; 2.3 La struttura delle aliquote; 2.4 Gli altri elementi dell'imposta
3. I principi costituzionali in materia di tributi
 - 3.1 L'art. 23 della Costituzione; 3.2 L'art. 53 della Costituzione; 3.3 La capacità contributiva; 3.4 Tassare il reddito o il patrimonio ?
4. Classificazione delle imposte
 - 4.1 Imposte dirette e imposte indirette; 4.2 Imposte progressive, regressive e proporzionali; 4.3 Imposte reali e imposte personali
5. Le imposte dirette
 - 5.1 Il concetto di reddito; 5.2 Le imposte sul reddito delle persone fisiche (Irpef)
6. Le imposte, l'efficienza e la redistribuzione

- 6.1 Gli effetti delle imposte sull'efficienza; 6.2 L'effetto redistributivo delle imposte;
6.3 Il rapporto tra efficienza e giustizia

I FALLIMENTI DEL MERCATO E IL TERZO SETTORE

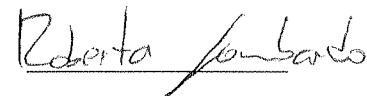
1 I fallimenti del mercato

1. La concentrazione
 - 1.1 Il monopolio; 1.2 Il duopolio e l'oligopolio; 1.3 Il ruolo dello Stato; 1.4 Il monopolio naturale
2. Le asimmetrie informative
 - 2.1 Un caso concreto di selezione avversa; 2.2 Mercati in cui operano le asimmetrie informative; 2.3 L'azzardo morale nel mercato assicurativo; 2.4 I rimedi alle asimmetrie
3. I beni privati, i beni pubblici e i free-rider
 - 3.1 I beni privati; 3.2 I beni pubblici; 3.3 La produzione di beni pubblici; 3.4 Il rimedio: produzione da parte dello Stato; 3.5 L'erogazione gratuita dei beni pubblici
4. Le esternalità
 - 4.1 Le esternalità positive; 4.2 Le esternalità negative; 4.3 Le esternalità nell'istruzione e nella sanità

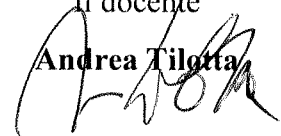
2 Le ragioni giuridiche e le ragioni economiche del terzo settore

1. Le ragioni giuridiche del terzo settore
 - 1.1 Il pluralismo come base di una società aperta e dinamica; 1.2 Una galassia di poteri
2. Sussidiarietà
 - 2.1 Sussidiarietà verticale; 2.2 Sussidiarietà orizzontale; 2.3 Interazione tra sussidiarietà verticale e orizzontale
3. Le ragioni economiche delle imprese *non profit*
 - 3.1 L'elettore mediano e i beni pubblici; 3.2 L'impresa *non profit* e le asimmetrie informative; 3.3 La motivazione delle imprese; 3.4 Il vantaggio nel caso delle imprese di utilità sociale; 3.5 Il ruolo del capitale sociale;

Gli alunni

Il docente


Andrea Tilotta

MATERIA SCIENZE UMANE

CLASSE V N

A.S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Franzina Oddo.

In servizio nell'istituto dall'anno 1998. In servizio nella classe dall'anno scolastico 2012/2013. Disciplina d'insegnamento Scienze Umane. Cl. Di conc. Appartenenza A036. Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe 99. Ore di lezione effettivamente svolte 82. Motivazione per le ore non scelte: attività para extra scolastiche, assemblea d'istituto, scioperi.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

"Scienze Umane; Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca" Elisabetta Clemente, Rossella Danieli casa editrice PARAVIA.

"Capire la società" A. Cavalli, A. Pichierri, R. Albano, R. Sciarrone ed casa editrice Loescher.

Il manuale di Scienze Umane, Metodologia della ricerca, Vincenzo Matera Angela Biscaldi - Marietti Scuola

ATTIVITA' DIDATTICA:

1) Obiettivi conseguiti: conoscenza critica delle discipline sociali; riutilizzo delle conoscenze acquisite in modo autonomo: comprensione dello sviluppo storico e delle relatività delle teorie scientifiche.

2) Competenze sviluppate: sapere adeguare il lessico disciplinare per descrivere la realtà; dimestichezza con la pluralità dei mezzi di comunicazione; sapere individuare, spiegare, interpretare dinamiche e relazioni dei sistemi sociali; formulare ipotesi di progetti spendibili sul territorio.

3) Metodologie: lezione frontale ed interattiva; ricerche individuali e di gruppo; pratica del problem solving, brain storming, discussioni guidate e organizzate.

4) Verifiche e criteri di valutazione: comprensione del testo, acquisizione di conoscenze progetto di ricerca; verifiche orali, sommative e formative; prove strutturate. Criteri: impegno dimostrato, ruolo assunto all'interno del gruppo di

lavoro, capacità di sintesi e di rielaborazione evidenziate con la produzione di un lavoro finale.

Analisi della classe

La classe costituita da 26 alunni, si è rivelata nel complesso attenta e disponibile al dialogo educativo. Si è mostrata partecipe e motivata nei confronti delle iniziative che la disciplina “Scienze Umane” ha proposto. Gli alunni si sono rivelati attenti alla comprensione dei contenuti proposti, soltanto qualche alunno ha necessitato di sollecitazioni per uno studio a casa più proficuo.

Contenuti

- L'industria culturale nella società di massa.
- La cultura nell'era digitale.
- La cultura della tv.

- L'immaginazione sociologica.
- Scienze della società e scienze della natura.
- La devianza
- Robert Merton: la devianza come divario tra mezzi e fini sociali.
- La stratificazione sociale nella società contemporanea.

Testi e documenti: La donna nella società del Sol levante. Gatti.

Contenuti

- La nascita della sociologia e i padri fondatori.
- Comte: la legge dei tre stadi.
- Durkheim: gli studi sul suicidio.
- Weber: le azioni sociali.
- Marx: un'analisi storico-sociologica.
- Georg Simmel: metropoli e personalità.
- Concetto di società.

Testi e documenti: Studiare scientificamente i fatti sociali. Comte.

La funzione latente delle pratiche di consumo

Contenuti

- Il concetto di "istituzioni".
- Le istituzioni come strumenti di controllo sociale.
- Le istituzioni come insiemi di norme sociali.
- Le istituzioni come reti di status e di ruoli.
- Welfare State: aspetti e problemi.
- I Volti della Globalizzazione: La Globalizzazione economica - la delocalizzazione – La Globalizzazione culturale
- Il Mercato del Lavoro: L'atipicità e la legge della domanda e dell'offerta.
- Il Lavoro Flessibile.
- La Disoccupazione.

Testi e documenti: Weber: il tipo ideale.

- Ordinare le conoscenze acquisite e schematizzarle logicamente in funzione della stesura del testo.
 - Analisi di brani scelti.
 - Il rischio della precarietà di Luciano Gallino.
 - Il Multiculturalismo è una trappola dal "Il Corriere della sera" 23/08/2006.
 - Tutti pazzi per Wiki di j.O'Toole "Wikipedia diventa a colori".

ATTIVITA' DI SUPPORTO DIDATTICO:

- Ricerca sul campo: attività di ricerca in team con somministrazione di questionari.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico si è articolato nei seguenti momenti:

- Preparare la classe all'ascolto, cercando di favorire la motivazione all'attenzione, proponendo il senso degli argomenti
- Approccio problematico all'argomento con dibattito in classe
- Lettura guidata dei testi
- Sintesi e discussione guidata

e) Ricerca sul campo

- Illustrare gli obiettivi della disciplina e i contenuti su cui vertono le lezioni
- Attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio
- Animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti
- Creare un clima favorevole all'apprendimento

L'attività didattica si è basata sulle scelte metodologiche:

- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Brainstorming
- Problem solving
- Modularità disciplinare
- Studio guidato in classe

Sono state adottate le seguenti strategie

- All'inizio della lezione si chiariscono gli eventuali dubbi emersi, riflettendo sulla lezione precedente
- Visualizzazione dei concetti chiave e le relazioni da tenere presenti
- Ci sono stati momenti informativi alternati al dibattito aperto
- Ci sono state pause didattiche e recupero in classe.

Verifiche formative

Sono state fatte tramite conversazioni guidate, controllo del lavoro svolto in classe e a casa, brevi verifiche orali, lavori di gruppo che hanno consentito di valutare il loro livello di partecipazione e comprensione di quanto proposto. Le verifiche formative si sono prefissate alla finalità di abituare gli allievi ad una corretta esposizione degli argomenti e di stimolare le loro capacità espressive e il loro senso critico. Inoltre, hanno avuto la finalità di far maturare negli allievi la capacità di autovalutazione e la consapevolezza della propria crescita.

Verifiche sommative

Sono state realizzate mediante colloqui , questionari, composizioni e relazioni scritte ed hanno avuto la finalità di fornire all'insegnante elementi di giudizio in relazione alle reali capacità di ciascun allievo .

VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della situazione di partenza, del singolo e della classe, delle conoscenze, capacità e competenze acquisite; si è valutato, altresì, l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza. La valutazione guida gli alunni alla scoperta delle loro reali potenzialità e all'autovalutazione. Per attribuire dei voti è stato fatto riferimento ai parametri valutativi e alla griglia di valutazione fissati dal P.O.F.

Trapani, 06/05/2015

Gli alunni

Luca Riccio
Leonardo Castiglione
Serena Russo

Il docente

Oronizio Idolo

MATERIA Inglese

CLASSE V N

A.S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Antonina Coppola

In servizio dall'anno 1999/2000. In servizio nella classe dal 2010/2011.

Disciplina d'insegnamento Inglese. Cl. di conc. D'appartenenza... A346

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte : 69 (al 06-5-2015)

Motivazione per le ore non svolte: assenze collettive, assemblee di classe, assemblee d'Istituto, attività para ed extrascolastiche, qualche assenza dell'insegnante.

Libri di testo adottati: "Up Beat 2" – "A complete English Grammar for Italian students"—"Millennium Concise" di Cattaneo/ De Flaviis ed. Signorelli Scuola.

Presentazione della classe:

La classe, costituita da 26 alunni, si presenta piuttosto eterogenea sia per quanto riguarda la motivazione e l'interesse che per quanto riguarda l'impegno che è stato puntuale per alcuni , non sempre adeguato per altri.

Le continue sollecitazioni ad una maggiore collaborazione ed ad un costante ed adeguato impegno sia in classe che a casa sono state raccolte soltanto da alcune alunni. Ne consegue che anche il livello delle conoscenze e delle competenze linguistico – comunicative acquisite risulta diversificato.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con risultati molto positivi, in qualche caso, con risultati sufficienti dalla maggior parte degli alunni, mentre alcuni hanno faticosamente raggiunto gli obiettivi con risultati appena sufficienti.

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti: Potenziamento delle strutture linguistiche funzionali alla comunicazione. Confronto di realtà sociali e culturali diverse. Comprensione ed analisi di testi di varia tipologia con acquisizione del linguaggio specifico.
- 2) Competenze sviluppate: Interagire in situazioni di vita quotidiana utilizzando un linguaggio e forme di comunicazione adeguati ai diversi contesti : ascoltare, leggere e comprendere il senso globale di testi di vario tipo e riferire i contenuti richiesti dall'insegnante all'interno del dialogo didattico ,in maniera formalmente corretta. Confrontare culture diverse per sviluppare una visione interculturale della realtà.
- 3) Metodologie: Approccio di tipo comunicativo talvolta anche interdisciplinare con l'uso corretto della lingua Inglese in situazioni comunicative autentiche. Percorsi didattici per rafforzare le quattro abilità linguistiche di base senza escludere esercitazioni strutturali.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione: La valutazione finale tiene conto oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, di eventuali progressi nell'apprendimento, dell'impegno e della costanza nello studio dimostrati nel corso dell'anno.

Segue l'elenco dei contenuti svolti:

The American Revolution.

The Declaration of American Independence.

The Industrial Revolution

The consequences of the Industrial Revolution.

Romanticism:

Romantic Themes and conventions.

Romantic Poetry

W. Wordsworth(life,poetry) The central role of the child. The role of the poet.

From "Lyrical Ballads" : "I Wondered Lonely as a Cloud"

S.T. Coleridge (life and poetry)

The Rhyme of the Ancient Mariner (the story, the supernatural, interpretations).

The cult of nature in Romantic Europe.

The Victorian Age: History and Society

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

C. Dickens: (life and works)

From " Hard Times" :Coketown

O.Wilde (life and works)

From "The Picture of Dorian Gray": " Life as the Greatest of the Arts".

The Modern Age: History and Society

The Modernist Revolution

The Modern Novel

The Stream of consciousness

Virginia Woolf(life and works)

from Mrs. Dalloway:"She loved life...

George Orwell (life and works)

From "1984": "Big Brother is watching you"

The World Today:

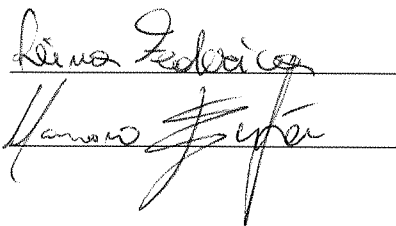
Global Warming

The British political system

The U.S. political system

Trapani 06- 5- 2015

Gli alunni:


The image shows two handwritten signatures in black ink, written over two horizontal lines. The first signature is 'Lina Zedra' and the second is 'Marco Zedra'.

La docente:

RELAZIONE A CONSUNTIVO

DOCENTE LISTO TOMMASINA

In servizio nell' istituto dall' anno 1996 In servizio nella classe dal 2011

Disciplina d'insegnamento Spagnolo Cl. di conc. d'appartenenza A 446

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe 99

Ore effettivamente svolte 82(fino al 05/05/2015)

Motivazione per le ore non svolte : assemblee di classe e d'istituto, attività previste dalla programmazione d'istituto

Libri di testo adottati –

Ramos Santo ¿Qué me cruenta de nuevo? 2 Deagostini

Pierozzi - Una Vuelta por la cultura Hispana Zanichelli

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

Potenziamento delle competenze comunicative , comprensione e analisi di testi di vario genere, produzione di testi scritti ed orali di tipo descrittivo espositivo , argomentativo.

Competenze sviluppate

Competenze linguistico comunicative, comprensione ed analisi di testi vari , abilità di analisi e di rielaborazione.

Metodologie

Metodo funzionale comunicativo, lezione frontale, analisi di testi, conversazioni.

Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche formative e sommative , frequenza, impegno , interesse , capacità e competenze raggiunte.

CONTENUTI SVOLTI

Contenuti grammaticali –

El acento , presente de indicativo de los verbos con conjugación regular e irregular , conjugación regular e irregular de los tiempos del pasado : pretérito perfecto de indicativo , pre. Imperfecto de ind. , pret. Pluscuamperfecto , contraste p .perfecto/ p . indefinido , uso de por/ para , el futuro simple , el condicional simple y su uso, subjuntivo presente, imperfecto y Pluscuamperfecto, subordinadas causales y finales , verbos de cambio, imperativo afirmativo y negativo

CULTURA ESPAÑOLA

El cine en España : Buñuel , Saura , Almodóvar, la Movida,

Argentina : La reina del sur : Argentina , el territorio físico y político , la Patagonia

-la biografía de Eva Duarte Peron , la dictadura militar argentina y los desaparecidos

-las madres y las abuelas de plaza de Mayo

F. G. Lorca : la poetica , el mito del Gitano, el teatro

Bodas de sangre

El marco histórico , social y cultural de España en el siglo XVIII y XIX :

-de la guerra de independencia a la independencia de América ,

-las guerras de independencia americana :Simón Bolívar y José de san Martín ,

-la Ilustración , el Romanticismo y el Verismo

-el fenómeno de paramericanismo ayer y hoy , Movimientos indigenistas,

-defensor de la indígena :Rigoberta Menchú

- el desastre de Cuba y la generación del 98

El marco histórico , social y cultural de España en el siglo XX

El reinado de Alfonso XIII – La dictadura de Primo de Rivera

- el fin de la monarquía y la segunda República , la guerra civil española :nacionales y republicanos

-P. Picasso : Las señoritas de Avignon , Guernica

- la época franquista , el periodo autárquico

España después de la dictadura franquista

- la transición y el nacimiento de la democracia, las Cortes , la constitución de 1978

-la monarquía de Juan Carlos, el presente inmediato: J.L. Rodríguez Zapatero .

La inmigración ayer y hoy

Modulo interdisciplinare: El consumo Economía

Gli Alunni

Roberta Lombardo
Luca Riccio

L'insegnante

Giuseppe

Allegato n° 8

MATERIA : MATEMATICA

CLASSE V sez. N

A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Caruso Rosaria.

In servizio nell'istituto dall'anno 2007/08. In servizio nella classe da settembre 2014.

Disciplina d'insegnamento: **MATEMATICA.**

Cl. di conc. d'appartenenza: **AO49.**

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 68 ore fino alla data 06/05/2015.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto — Assemblea sindacale – Convegni – Incontri con esperti.

Libro di testo adottato: “NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra” vol. 5 -
Autore: Leonardo Sasso. Casa Editrice: PETRINI.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo.

Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ✓ Controllo del lavoro svolto a casa.
- ✓ Test oggettivi e questionari.
- ✓ Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- ✓ Colloqui.
- ✓ Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di questionari.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

Le funzioni

- Le funzioni e la loro classificazione.
- Le funzioni numeriche.
- La ricerca del campo di esistenza o dominio di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzione inversa.
- Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.
- Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
- Positività di una funzione razionale.

I limiti delle funzioni

- Gli intorno di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.
- Punto isolato e di accumulazione.
- Concetto di limite di una funzione.
- Il limite finito di una funzione in un punto.
- Il limite infinito di una funzione in un punto.
- Il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito.
- Il limite "più o meno infinito" per x che tende a più o meno infinito.
- I teoremi sui limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.
- Le operazioni sui limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Bolzano-Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.
- Eliminazione delle forme indeterminate.
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie o eliminabile.

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale di una funzione.
- La derivata di una funzione.
- Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari.
- Continuità e derivabilità.
- Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.
- Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.
- I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.
- La concavità di una funzione.
- Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.
- Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.
- Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Data : 06/05/2015

Firma

Rosaria Caruso
Il docente

Gli alunni

Enrico Domenico Clauke
Roberta Fontardo

All m. 9

MATERIA: FISICA

CLASSE: V sez. N

Anno scol. 2014-2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Lo Castro Riccardo

In servizio nell'istituto dall'anno 2000. In servizio nella classe dal 1° Settembre 2014.

Disciplina: **Fisica.**

Cl. di conc. d'appartenenza: A049.

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore settimanali per 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 40 ore.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto – Rappresentazioni teatrali – Assemblea sindacale – Visite guidate – Convegni- assemblea di classe.

Libri di testo adottati: "Linguaggio della fisica" vol 3. Autore: Parodi Ostili. Casa editrice: Linx..

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

Acquisizione di un migliore metodo di studio.

Miglioramento delle capacità comunicativo- espressive e di osservazione e riflessione.

Capacità di analizzare e schematizzare semplici situazioni reali.

2) Competenze sviluppate:

Acquisizione di un linguaggio specifico e rigoroso.

Utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali.

Utilizzo del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo fisico.

Comprensione ed utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

3) Metodologie:

Si sono trattati gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso a strategie e a tecniche che hanno suscitato, nel complesso, l'interesse degli allievi ed hanno contribuito all'acquisizione delle competenze specifiche da parte degli allievi. Non essendoci un laboratorio la materia si è affrontata solo in maniera orale e con l'ausilio del libro di testo.

4) Criteri di valutazione:

Criteri per la valutazione sono stati:

1. la frequenza;
2. l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse;
3. la situazione di partenza e le capacità personali;
4. l'acquisizione dei contenuti e la rielaborazione delle conoscenze;
5. le competenze specifiche.

Al. m. 9

CONTENUTI SVOLTI

- **Le cariche elettriche**: elettrizzazione per strofinio e per contatto; la carica elettrica; conduttori ed isolanti; induzione elettrostatica; elettroscopio.
- **La legge di Coulomb**: la bilancia di torsione; la legge di Coulomb.
- **Il campo elettrico**: un campo di forze elettriche; campo creato da una o più cariche puntiformi; le linee di forza del campo.
- **Il moto di una carica elettrica**: la forza su una carica elettrica; carica in un campo uniforme.
- **La differenza di potenziale**: il lavoro del campo elettrico uniforme; la definizione di d.d.p. (differenza di potenziale).
- **Il circuito elettrico e la corrente**: la corrente elettrica; il ruolo della pila; l'intensità di corrente elettrica; la potenza elettrica.
- **La resistenza elettrica**: relazione tra tensione e corrente elettrica; la prima legge di Ohm.
- **La seconda legge di Ohm**: analogia idraulica; la seconda legge di Ohm; la resistività.
- **Il magnetismo**: caratteristiche di un magnete e di un ago magnetico.
- **Elettromagnetismo**: le esperienze di interazioni tra magneti e correnti; la forza di Lorentz;
- **Campo magnetici**: di un filo, di una spira e di un solenoide percorsi da corrente.

Il docente

Trapani, 4/05/2015

Firma *Riccardo C. Corv*

Gli alunni:

Federica Genua
Giuseppe Marino

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE: 5 N

Anno scol. : 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Lombardo Maria

In servizio nell'Istituto dal ____ 1995 ____ In servizio nella classe dal 2012.

Disciplina ____Filosofia____, Cl. di conc. d'appartenenza_ 37 A

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 66.

Ore di lezione effettivamente svolte : 56.

Motivazione per le ore non svolte : festività, assemblee d'Istituto e di classe, assenze di massa, assenze per malattia della sottoscritta, conferenze e altre attività programmate.

Libri di testo adottati : Domenico Massaro, La Comunicazione filosofica, Ed. Paravia, tomi 3A e 3B.

ATTIVITÀ DIDATTICA :

1) OBIETTIVI CONSEGUITI :

Il corso è stato finalizzato a cogliere i nessi e le differenze tra i vari ambiti del sapere, nonché a sviluppare la riflessione filosofica e l'argomentazione razionale.

In particolare per le classi quinte ho curato lo sviluppo :

- ❖ dell'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze;
- ❖ della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni sociali, scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze

- Conoscere i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Conoscere le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi.

CAPACITÀ

- Saper esprimere valutazioni critiche sui contenuti oggetto di studio.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti disciplinari diversi.
- Saper individuare attraverso i testi le tesi fondamentali di un autore e ricondurli al suo pensiero complessivo.

2) COMPETENZE SVILUPPATE :

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero di un autore.
- Saper individuare alcuni tra i fondamentali problemi filosofici del nostro tempo.
- Saper usare correttamente la terminologia specifica.
- Saper esporre in forma orale, in modo personale, coerente, logico e lessicalmente adeguato i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Saper ricavare da un qualsiasi testo filosofico una mappa concettuale.
- Saper ordinare gerarchicamente in sequenze gli elementi di un testo filosofico.
- Saper dividere le idee principali dalle secondarie.
- Saper distinguere gli aspetti rilevanti di un testo o di un documento da quelli irrilevanti.
- Saper stabilire confronti tra tesi diverse.
- Saper utilizzare le categorie concettuali acquisite per esportarle in altri ambiti.
- Saper analizzare e dedurre.

3) METODOLOGIE

A. Il lavoro didattico si è articolato nei seguenti momenti :

- a. Contestualizzazione diacronica e sincronica del pensiero dell'autore.
- b. Approccio problematico all'argomento.
- c. Lettura guidata dei testi.
- d. Confronto con gli altri pensatori.
- e. Sintesi e discussione guidata.
- f. Brainstorming.

Ho cercato di :

- attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio;
- informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire;
- animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti;
- creare un clima favorevole all'apprendimento.

B. L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche:

- Lezione frontale;
- lezione interattiva
- modularità disciplinare;
- studio guidato in classe;
- insegnamento individualizzato;
- brainstorming.

Ho utilizzato le seguenti strategie:

- ricerche e lavori di gruppo disciplinari ;
- discussioni guidate;
- alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

E. FREUD

1. Una nuova immagine dell'io
2. L'inconscio
3. Il metodo dell'analisi
4. L'interpretazione dei sogni
5. Genesi della nevrosi
6. Es, io e Super-io
7. Eros e Thanatos
8. Il disagio della civiltà

MODULO CLIL su KARL MARX.

L'ESISTENZIALISMO: caratteri generali

DATA 06/05/2015

DOCENTE

Flavia Landi

Alunni:

Leina Federica
Cipriano Federica

MATERIA : *STORIA DELL'ARTE*

Classe 5[^] N

a. s. 2014/2015

Docente : RALLO ANTONIA

RELAZIONE A CONSUNTIVO

In servizio nell'Istituto dall'a. s. 2012/2013

In servizio nella classe da settembre 2012.

Disciplina d'insegnamento: *DISEGNO E STORIA DELL'ARTE*
concorso di appartenenza : A061- A025

Classe di

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 53

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto, Incontri con esperti, Assenze collettive, Assemblee sindacali, Conferenze

Libro di testo adottato: *Il Nuovo. Vivere l'arte* vol. 3 Autori: Cristina Fumarco e Laura Beltrame Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Pearson Digital System

ATTIVITA' DIDATTICA

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Saper leggere un'opera d'arte nei suoi aspetti fondamentali;
- Saper riconoscere i generi artistici, le correnti, lo stile degli artisti;
- Saper collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico e/o culturale;
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico;
- Saper individuare attraverso il linguaggio espressivo i tratti distintivi delle diverse civiltà artistiche;
- Acquisire la consapevolezza del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico, nel contesto paesaggistico e ambientale, al fine di valorizzare il territorio di appartenenza e di promuovere una fruizione consapevole.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Sapere cogliere il nesso tra i caratteri stilistici dell'opera ed i contenuti e la cultura che l'ha prodotta;
- Sapere utilizzare gli strumenti idonei per la decodificazione dell'opera d'arte servendosi del lessico specifico;
- Sapere riconoscere la funzione comunicativa di un testo visivo;
- Conoscere concetti fondamentali, stili e caratteristiche specifiche della produzione artistica delle civiltà studiate;
- Consolidamento ed affinamento del metodo di analisi iconografica ed iconologica.

METODOLOGIE

Ci si è avvalsi di supporti tecnici per permettere ai discenti di meglio rapportarsi con le immagini effettuando analisi di tipo iconografico ed iconologico di opere d'arte.

Sono state varie le attività svolte che hanno ottimizzato capacità comunicative e relazionali e favorito un valido confronto tra alunni e tra docente e allievi.

Ci si è serviti, nella trattazione delle tematiche artistiche, di un procedere graduale e di un costante controllo di quanto via via affrontato; le discenti sono state sollecitate al reciproco rispetto negli interventi personali; sono stati offerti momenti di brain storming, problem solving ed esecuzione di mappe concettuali, uso dei mezzi informatici, discussioni guidate, lezione frontale, lavori di gruppo, lavori individuali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Periodicamente si è proceduto nella valutazione dei risultati conseguiti, degli apprendimenti avvenuti e delle acquisizioni di conoscenze, competenze (tecniche, psico-sociali,) e capacità. Sono stati valutati parallelamente impegno, potenzialità, attenzione ed interesse mostrati da ogni singolo discente nonché il grado di crescita culturale ed emotiva. Nell'attribuzione dei voti ci si è attenuti ai criteri fissati dal Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO STORIA DELL'ARTE

I caratteri del Neoclassicismo; La riscoperta dell'antico e della sua nobiltà morale;
Antonio Canova e la scultura;
Jacques-Louis David e la pittura epico-celebrativa;
I caratteri del Romanticismo; La riscoperta delle radici nazionali;
Individualismo ed impegno politico nel Romanticismo francese:
Theodore Gericault, Eugene Delacroix;
La natura ed il sublime;
Il Realismo. Cenni. G. Courbet. Cenni.
La seconda metà del XIX sec. e le coordinate storiche, economiche e culturali
dell'ambiente borghese parigino;
La pittura impressionista : temi ed innovazioni tecniche;
Il prevalere del significante della luce e del colore nella percezione della realtà;
La fotografia; Cenni.
Manet, Monet, Degas, Renoir, Cezanne ;
Le tendenze post-impressioniste ; G. Seurat, V. Van Gogh.
Presupposti dell'Art Nouveau : l'esperienza di W. Morris;
L'Art Nouveau : caratteri fondamentali del nuovo gusto borghese; G. Klimt;
Il Liberty e le arti applicate; le decorazioni, le forme della natura e le linee sinuose. Il
Liberty a Trapani. Cenni.
L'exasperazione della forma; I Fauves in Francia; cenni;
I caratteri fondamentali dell'Espressionismo : E. Munch;
Il Cubismo ed il suo maggiore interprete : P. Picasso;
La trasformazione e la deformazione della realtà fino ad una rappresentazione
immateriale e libera; L'Astrattismo di V. Kandinskij;
L'estetica futurista : U. Boccioni;
La provocazione dadaista. M. Duchamp;
L'arte e l'evoluzione verso il contemporaneo;
L'arte Informale e l'Action Painting; l'esperienza di J. Pollock e il dripping;
La pittura materica; Cenni
La Pop Art e il consumismo degli anni Sessanta; Andy Warhol e le immagini in serie.

Trapani 05.06.2015

allievi .

Serena Causo

Roberta Lombardo

docente

Antonio Rella

ANALISI DI OPERE

A. CANOVA *AMORE E PSICHE*

J. L. DAVID *IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI*

T. GERICAULT *LA ZATTERA DELLA MEDUSA*

E. DELACROIX *LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO*

G. COURBET *LO SPACCAPIETRE*

E. MANET *COLAZIONE SULL'ERBA*

E. MONET *IMPRESSIONE, IL TRAMONTO DEL SOLE, LA CATTEDRALE DI ROUEN*

E. DEGAS *LA LEZIONE DI BALLO*

P. A. RENOIR *COLAZIONE DEI CANOTTIERI*

P. CEZANNE *LA MONTAGNA SAINT-VICTOIRE*

G. SEURAT *UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE*

V. VAN GOGH *I MANGIATORI DI PATATE, CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI*

G. KLIMT *IL BACIO*

P. PICASSO *LES DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA*

E. MUNCH *IL GRIDO*

U. BOCCIONI *FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO*

M. DUCHAMP *LA GIOCONDA CON I BAFFI, FONTANA*

V. KANDINSKIJ *COMPOSIZIONE VIII*

J. POLLOCK *ALCHIMIA, PALI BLU*

A. WARHOL *BARATTOLO DI MINESTRA CAMPBELL'S, MARILYN MONROE
(TWENTY TIMES)*

Trapani 06.05.2015

prof.ssa

Antonella Ruffa

Alunni

Serena Corso

Roberto Lombardo



Allegato n. 12

MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5[^]N

A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente :SASSO GASPARE

In servizio nell'istituto dall'anno: 1993/94

In servizio nella classe dal :2010/2011

Disciplina d'insegnamento: Educazione Fisica

Cl. di conc. d'appartenenza : A029

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte :

Motivazione per le ore non svolte: Attività para ed extrascolastiche, Assemblee di Istituto.

Assenze di massa.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo, pallacanestro e nel Tennistavolo. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale.

Competenze sviluppate : Quasi tutte gli allievi conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene, e il funzionamento degli apparati cardio-circolatorio con particolare riferimento alle attività ginnico-sportive.

Metodologie : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito".Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto.

Verifiche e criteri di valutazione : Le osservazioni sistematiche hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi. Peso sul giudizio finale hanno avuto: - la costante e partecipata frequenza delle lezioni, sia pratiche che teoriche - l'essere sempre forniti di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.



MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5[^]N

A. S. 2014/2015

PROGRAMMA SVOLTO

Attività Pratica

- Giochi sportivi, in palestra, esercizi propedeutici sulla Pallavolo, pallacanestro e Tennistavolo.
- Esercizi con l'uso di piccoli attrezzi, tendenti a migliorare il grado di coordinazione generale e specifica.(bacchette, funicelle ..ecc)
- Esercizi a corpo libero, di mobilizzazione generale, stretching.
- Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali ed arti superiori ed inferiori.
- Esercizi a coppie.

Attività Teorica

- Approfondimento degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano: Apparato cardio-circolatorio.
- Educazione alimentare.
- Alcolismo, tabagismo, doping.
- Atletica leggera.

Trapani, 6 Maggio 2014

Gli allievi

Cusenza Paolo
Leino Federico

Il docente

G. S. S.

MATERIA Religione

CLASSE V N A. S. 2014/15

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Adorno Rosalia Patrizia

In servizio nell'istituto dall'anno 2012/13 In servizio nella classe dall'inizio dell'anno scolastico

Disciplina d'insegnamento Religione Cl. di conc. d'appartenenza legge 186/2003; DDG del 02/02/2004

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33(n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 19 (4 lezioni da svolgere)

Libri di testo adottati

"Tutti i colori della vita" di Luigi Solinas ed. SEI

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

- Maturazione della partecipazione al dialogo scolastico
- Capacità di confronto tra il cattolicesimo e le religioni monoteiste nei propri sistemi di significato;
- Comprensione e rispetto delle diverse posizioni in materia etica e religiosa;
- Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.

2) Competenze sviluppate

- Acquisizione della capacità di rilevare valori
- Utilizzazione della terminologia specifica
- Accettazione delle opinioni altrui
- Produzione di riflessione sui contenuti etico\sociale

3) Metodologie

La metodologia si è fondata sulla partecipazione attiva degli alunni, perciò si è favorito il dialogo, il confronto in classe, il dibattito guidato.

Le tecniche d'insegnamento sono state: brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura a voce alta di un brano, con domande d'approfondimento, lavoro di gruppo, presentazione orale di una tematica da parte degli allievi, ricerche in internet, visione di audiovisivi con relativo dibattito.

4) Verifiche e criteri di valutazione

Nelle verifiche realizzate sia in itinere che a completamento dell'UD, si è proceduto alla compilazione di mappe concettuali e colloqui orali.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Le Religioni oggi

"Quale Religione" di Shafique Keshavjee Il valore delle religioni

Le religioni monoteiste e politeiste, rivelate e naturali.

L'Ebraismo

L'Islamismo

Il Cristianesimo

Il Buddismo

Il Confucianesimo

Lo Shintoismo

Origini e diffusione

I simboli

La divinità

Le credenze fondamentali

I libri sacri

Il culto, i luoghi sacri, le feste

2. Il dialogo interreligioso

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Cosa dice la Costituzione art.7.8.19.

Cosa dice il Concilio

Lettura di un articolo di "Repubblica" sulla visita di Papa Francesco in Turchia

3. Una società fondata sui valori cristiani

Il bene comune

La solidarietà

Messaggio del Presidente della Repubblica S. Mattarella

Il diritto dei popoli

4. Un'economia dal volto umano

La sobrietà come stile di vita

Ridurre

Recuperare

Riparare

Rispettare

Il commercio equo e solidale

Data: 6 Maggio 2015

Gli alunni

.....
.....
.....

Firma

.....
.....
.....

Il docente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO"- TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
ACQUISIZIONE ARGOMENTI: Informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro di riferimento generale. Peso = 5	- Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione. - Pertinenza delle informazioni utilizzate.	- Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
CAPACITA': Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte ed alla formulazione convincente di opinioni personali ai fini della costruzione di un discorso organico e coerente. Peso = 5	- Individuazione del nucleo delle tematiche proposte; - Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali a sostegno delle tesi addotte; - Rielaborazione critica dei contenuti; - Coesione e compiutezza della trattazione.	- Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
COMPETENZE: Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali. (Solo per la tipologia A: analisi del testo) Peso = 5	- Comprensione ed interpretazione del testo proposto; - Possesso ed utilizzazione degli strumenti di decodifica;	- Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
Capacità di comprendere e utilizzare i materiali forniti nel rispetto della tipologia prescelta (Solo per la tipologia B: saggio breve o articolo di giornale) Peso = 5	- Utilizzazione del corredo documentario; - Strutturazione del testo finale, tenendo presenti le consegne (destinatario, titolo, limite di stesura, ecc.). - Conseguenzialità della trattazione.	- Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
Capacità di organizzare la trattazione in assenza di materiali. (Solo per le tipologie C e D: tema tradizionale di storia e di ordine generale) Peso = 5	- Conseguenzialità della trattazione; - Riferimento a fonti (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA C) - Apporto personale (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA D)	- Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
ESPOSIZIONE: Proprietà e correttezza nell'uso della lingua. Peso = 5	Con riferimento specifico alla tipologia scelta: - Correttezza ortografica e morfosintattica ; - Proprietà e ricchezza lessicale; - Ricchezza e varietà dello stile;	- Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6

Il punteggio grezzo si ottiene sommando i vari punteggi e moltiplicando per 5 (peso)

La successiva tabella consente la conversione del punteggio grezzo in voto



IIS “ROSINA SALVO”
DISCIPLINA. DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

DESCRITTORI	QUALITA' DELLA PROVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
Conoscenza dei contenuti	Inesistente/scarsa	1
	Frammentaria e disomogenea	2
	Mediocre	3
	Sufficiente	4
	Discreta/Buona	5
	Ottima/eccellente	6
Capacità di produzione nella lingua scritta	Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1
	Scriva testi semplici in modo parzialmente corretto e con linguaggio non del tutto appropriato	2
	Scriva testi semplici e sostanzialmente corretti e con linguaggio per lo più appropriato	3
	Produce testi corretti con appropriate scelte lessicali	4
	Produce testi scritti in maniera corretta ed organica, mostra una buona capacità di uso del lessico specifico	5
Competenze testuali e aderenza alla traccia	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite, elude la traccia proposta	1
	Formula argomentazioni parzialmente aderenti alla traccia in forme per lo più corrette	2
	Formula argomentazioni e valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e/o personale	3
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme corrette, con adeguati apporti didattici e/o personali	3,5
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme anche complesse e cogenti arricchite da significativi apporti didattici e/o personali	4
In presenza di decimali, il punteggio sarà arrotondato all'intero successivo		TOTALE PUNTEGGIO



IISS "ROSINA SALVO"
DISCIPLINA. DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Indicatore 1: Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti

Descrittori	Punti
Non aderisce a nessun punto della traccia	1
Aderisce ad alcuni punti della traccia ma con incoerenza ed incertezza	2
Aderisce ad alcuni punti della traccia	3
Aderisce ai punti della traccia e li sviluppa in modo estremamente semplice	4
Aderisce e collega i punti della traccia e li sviluppa adeguatamente	5
Aderisce in modo approfondito ai punti della traccia collegandoli adeguatamente	6
Aderisce in modo approfondito ai punti della traccia, collegandoli e inserendo anche approfondimenti personali	7

Indicatore 2: Personalizzazione dell'argomento supportato eventualmente da riferimenti pluridisciplinari

Descrittori	Punti
Rivela un'informazione nulla sui contenuti	0
Rivela un'informazione superficiale e limitata sui contenuti	1
Rivela un'informazione adeguata anche se non sempre precisa sui contenuti	1,5
Rivela una conoscenza corretta ed abbastanza articolata e personalizzata dei contenuti, con qualche riferimento pluridisciplinare	2
Rivela una conoscenza approfondita e personalizzata dei contenuti con riferimenti pluridisciplinari	2,5
Rivela una conoscenza approfondita ed esauriente dei contenuti con puntuali riferimenti pluridisciplinari	3

Indicatore 3: Correttezza, proprietà linguistica e uso del linguaggio specifico

Descrittori	Punti
Rivela gravi lacune sintattiche e lessicali e di proprietà linguistica	0,5
Rivela incertezze formali e lessicali e non utilizza il linguaggio specifico	1
Si esprime con un lessico e una forma sufficientemente adeguati utilizzando seppur semplicemente il linguaggio specifico	2
Si esprime con un lessico e una forma corretti utilizzando il linguaggio specifico	2,5

Indicatore 4: Approfondimento dell'argomento tramite quesiti

Descrittori	Punti
Non emergono conoscenze e capacità di approfondimento sull'argomento	0
Emergono scarse conoscenze che impediscono l'approfondimento sull'argomento	0,5
Emergono limitate conoscenze e scarse capacità di approfondimento e di rielaborazione personale	1
Emergono essenziali conoscenze che permettono di evidenziare sufficienti capacità di approfondimento	1,5
Emergono buone conoscenze e discrete capacità di approfondimento e di rielaborazione personale	2
Emergono conoscenze complete e valide capacità di approfondimento e riferimenti pluridisciplinari e capacità critiche	2,5

VOTO _____ su 15

I.I.S.S. "ROSINA SALVO"
TRAPANI

ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015
SIMULAZIONE TERZA PROVA

Classe V sez. N

Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico- Sociale

Tipologia: C (32 quesiti a scelta multipla) + 2 domande aperte su un brano di 80/100 parole in lingua INGLESE ;

Discipline: Inglese – Matematica – Storia – Scienze Umane – Scienze Motorie

Tempo: 90 minuti.

Valutazione: max 15 punti:

quesiti a scelta multipla: 0,375 punti per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta errata o non data;

quesiti a risposta aperta: max 1,50 per ogni risposta data in base ai seguenti indicatori:

comprensione e completezza delle informazioni 0,50; capacità di elaborazione 0,50; correttezza linguistica 0,50; 0 punti per ogni risposta non data.

Consegne:

in ogni quesito a scelta multipla individuare la risposta esatta con una X in una sola casella;

in ogni quesito a risposta aperta completare la traccia entro lo spazio assegnato.

N.B. Non è consentito l'uso del correttore.

Cognome e nome dell'allievo _____

ESITO DELLA PROVA	
Disciplina	Punteggio ottenuto
Inglese	
Matematica	
Storia	
Scienze Umane	
Scienze Motorie	
TOTALE	

Trapani, 21/04/2015

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" - TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Commisione

Classe 5^a sez. N

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEL

CANDIDATO/A

DESCRITTORI	Livello Insufficiente	Livello Mediocre	Livello Sufficiente	Livello Buono	Livello Ottimo
Trattazione degli argomenti	1	2	3	4	5
Conoscenze disciplinari	1	2	3	4	5
Competenze disciplinari	1	2	3	4	5
Raccordi pluridisciplinari	1	2	3	4	5
Proprietà di linguaggio	1	2	3	4	5
Efficacia argomentativa	1	2	3	4	5
Discussione elaborati	1	2	3	4	5
Valutazione complessiva					

Trapani,

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che nell'attribuzione del credito scolastico si dovrà tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale degli studenti, nonché degli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi;

premesse inoltre che la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;

al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, il Collegio dei Docenti, nella riunione del 20 maggio 2014, fissa i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico di cui si dovrà tenere conto nell'ambito della banda di oscillazione:

- a) frequenza delle lezioni;
- b) interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo. Tutte le attività extracurricolari proposte dalla scuola daranno accesso al credito formativo indipendentemente dalla loro durata;
- c) interesse e profitto durante le lezioni di Religione o durante lo svolgimento dell'attività alternativa;
- d) esito del primo quadrimestre;
- e) eventuali **crediti formativi**.

Le attività extracurricolari non proposte dalla scuola daranno accesso al credito se la durata non è inferiore a 20 ore.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(D.M. n. 99 del 16 DICEMBRE 2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
	(D.M. n. 99 del 16/12/2009)		
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Allegato n° 20



LICEO STATALE "ROSINA SALVO"
Via Marinella n° 1 – 91100 TRAPANI

A.S. 2013-2014

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'
SCHEDA FINANZIARIA

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO/

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa ENZA MESSINA (RESPONSABILE) Prof. GASPARE INGRASSIA (REFERENTE)

1.3 Finalità

1. Realizzare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica
2. Arricchire la formazione raggiunta nel percorso scolastico con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
3. Preparare gli allievi ad un ingresso consapevole nella realtà lavorativa
4. Creare rapporti stabili tra scuole e imprese appartenenti alla medesima realtà territoriale
5. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli Interessi, gli stili di apprendimento individuali
6. Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile europea, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti
7. Collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, individuando i bisogni formativi del territorio e correlandoli con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità del curriculum
8. Contribuire all'*empowerment* del territorio con l'introduzione e diffusione delle buone pratiche, apprese dagli allievi durante l'esperienza di stage aziendale e a scuola
9. Intendere il percorso come efficace strumento di valorizzazione dell'autonomia individuale dell'allievo, della scuola e del territorio, e nel contempo come strumento di contrasto dei fenomeni di abbandono scolastico e di disagio giovanile
10. Promuovere le eccellenze

1.4 Obiettivi

OBIETTIVI

- Offrire un'esperienza qualificante, sia al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro che di una più consapevole prosecuzione degli studi.
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e applicazione pratica delle stesse.
- Conoscere le strutture degli enti pubblici e privati
- Migliorare la competenza linguistica in Inglese
- Contribuire all'*empowerment* personale degli alunni, consentendo loro di misurare, in situazione, le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi e di completarle con le buone pratiche apprese nel corso dell'esperienza stessa.
- Eventuale conoscenza di una realtà socio-economica europea
- Partecipare attivamente al processo formativo
- Verificare la validità del Progetto Educativo d'Istituto alla luce delle relazioni finali sull'esperienza di alternanza, redatte dagli alunni destinatari e dai tutor aziendali.
- Diffondere tra gli allievi del quarto anno dell'Istituto le buone pratiche apprese dagli studenti destinatari dell'attività di alternanza.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare competenze spendibili sia in ambito nazionale che internazionale
- Sviluppare capacità comunicative e relazionali in ambienti eterogenei
- Potenziare la capacità di auto riflessione e autovalutazione al fine di un corretto e coerente utilizzo delle proprie conoscenze e competenze
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppi eterogenei ed in situazioni nuove
- Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi
- Acquisire capacità e comportamenti da attuare negli ambienti lavorativi
- Sviluppare i processi di identificazione nel ruolo e di motivazione al lavoro

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Contribuire alla realizzazione di un adeguato inserimento occupazionale degli alunni destinatari
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che essa accompagnerà la persona per tutto l'arco dell'esistenza, sia pur con accentuazioni diverse nelle varie fasi

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il percorso di alternanza scuola-lavoro proposto prevederà una formazione in aula e una formazione lavorativa in Italia o all'estero. Nella prima fase si svilupperanno, attraverso l'intervento di formatori del settore di riferimento o lezioni svolte dai docenti curricolari, le attività di orientamento finalizzate a creare nel gruppo degli allievi una corretta motivazione all'apprendimento sul campo. Verranno predisposte anche attività teoriche curate da esperti per una formazione specifica riguardante la conoscenza delle dinamiche giuridiche, economiche e ambientali del mercato del lavoro.

Nella seconda fase, condotta dal personale appositamente selezionato di enti pubblici e/o privati presenti sul territorio, si svolgeranno stage presso le strutture ospitanti e visite aziendali guidate,

Le mutevoli esigenze del mercato, le trasformazioni intervenute nell'organizzazione produttiva, il processo di integrazione europea, hanno sollecitato l'avvio di processi di arricchimento dei curricoli scolastici più rispondenti ai bisogni del mondo del lavoro e, in particolare, alla richiesta di adeguate conoscenze di una o più lingue straniere.

L'organizzazione di tale percorso di alternanza scuola-lavoro, di conseguenza, mira anche a promuovere negli studenti l'idea di appartenenza ad una più vasta comunità europea attraverso una più solida conoscenza della lingua inglese già prevista nel curriculum di studio.

Per quanto riguarda il Liceo delle Scienze umane, in particolare, il progetto consentirà agli studenti di attuare una "verifica sul campo" delle nozioni apprese, di orientarsi nelle articolazioni del sistema educativo, di praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative e di accoglienza presenti sul territorio, con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca sul campo. Questo tipo di attività consentirà anche una maggiore relazione interdisciplinare tra le materie curricolari.

Un simile laboratorio richiederà un lavoro comune, fin dalla progettazione dei percorsi, con i nidi d'infanzia, con le scuole dell'infanzia e primarie operanti e con le Istituzioni sul territorio che ospiteranno gli studenti.

Gli operatori di queste istituzioni (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Asilo-nido, Centri-gioco pomeridiani, Ludoteca, Biblioteca dei ragazzi, Centri per disabili e Centri per anziani dell'ASL, Centro Affidi dell'ASL, Telefono Azzurro) svolgeranno una funzione - nelle varie fasi - di testimoni del lavoro, di esperti e, in alcuni casi, di consulenti per i progetti realizzati dai ragazzi.

Per gli studenti del Liceo economico sociale (e del Liceo linguistico) gli stage si svolgeranno presso aziende e/o enti di vari settori che operano nel territorio della Provincia, della nazione, ma anche all'estero. Ciò consentirà ai singoli studenti di scegliere il settore più consono ai propri interessi nel rispetto della motivazione individuale. Le attività in azienda prevedono: incontro iniziale con presa visione di documentazione, ricerca, affiancamento di personale, servizi di supporto, gestione di processi, esperienza nel front office e back office, web marketing, realizzazione di progetti, ma anche incontri formativi e di orientamento.

Saranno realizzate, dietro autorizzazione, riprese audio, video per la realizzazione di prodotti che potranno essere utilizzati sia a scuola, sia all'esterno per scopi didattici e divulgativi.

METODOLOGIA

Gli allievi saranno accompagnati, per la fase di accoglienza, dal tutor della scuola e, successivamente, guidati dai tutor aziendali nelle attività previste, secondo l'organizzazione interna a ciascuna impresa.

Sarà cura dei tutor aziendali compilare il modello riguardante le competenze in uscita degli alunni.

Il tutor scolastico, prima dello stage, svolgerà dei colloqui o somministrerà agli stagisti un questionario sulle loro aspettative e interessi, al fine di monitorare l'attività in itinere e per sostenere gli alunni in questa loro esperienza lavorativa farà dei sopralluoghi in azienda e, al termine dell'esperienza, sottoporà agli stagisti un questionario di gradimento delle attività.

Per le attività di stage residenziali sarà prevista la figura del Tutor accompagnatore.

1.5 Destinatari

N.10 alunni meritevoli per ogni classe del liceo economico sociale (sez. I, L, M, N,)
N.10 alunni meritevoli delle suddette classi per un stage lavorativo fuori sede

AMBIENTE PER L'ESPERIENZA DI LAVORO: ambiente scolastico e ambiente lavorativo, in Italia e/o all'estero.

MOTIVAZIONI CHE HANNO CONDOTTO ALLA FORMULAZIONE DEL PROGETTO COMPRENSIVE DELLO STUDIO DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA IN CUI INSISTE LA SCUOLA E DELL'EVENTUALE INDAGINE DI MERCATO DEL LAVORO:

L'analisi dei fabbisogni formativi è una ricerca importante che mira ad identificare gli interventi formativi necessari per promuovere lo sviluppo di professionalità specifiche e ad identificare i fattori di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Da un'indagine conoscitiva sul territorio è emerso il bisogno di conoscenza delle lingue straniere comunitarie, data l'espansione turistica registratasi negli ultimi anni nella Provincia di Trapani e la realizzazione di numerose iniziative culturali a livello europeo in cui si richiede la conoscenza di tali lingue e specialmente dell'Inglese, di acquisizione di competenze sociali e civiche, di spirito di iniziativa e imprenditorialità, una conoscenza di base dei fondamenti dell'informatica e dei linguaggi multimediali. Pertanto si è ritenuto opportuno perfezionare lo studio della lingua inglese e conoscere più approfonditamente la realtà imprenditoriale del settore educativo, produttivo e agrituristico in particolare. Il risultato della ricerca è servito ad individuare contenuti e gli obiettivi del Progetto.

1.6 Durata

Gli incontri in aula si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, gli stage nel corso del

secondo quadrimestre per una durata di 20 ore, l'eventuale stage finanziato dall'USR durante il periodo di chiusura della scuola

1.7 Valutazione

Le verifiche saranno volte a misurare le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite.

Strumenti di verifica saranno i prodotti dei lavori degli alunni, le osservazioni sistematiche dei loro comportamenti e i test finali.

Criteri di valutazione saranno: interesse e frequenza, acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, competenze specifiche raggiunte.

1.8 Documentazione

L'istituzione scolastica, con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda, valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso.

Le competenze acquisite costituiscono credito ai fini della prosecuzione del percorso scolastico per il conseguimento del diploma

Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze.

1.9 Risorse umane

- **Progettazione /realizzazione:** 2 docenti Messina Enza
Ingrassia Gaspare
- **Direzione e coordinamento:** Dirigente scolastico- DSGA
- **Interventi per azioni di accompagnamento e di sistema:** 2 tutor interni + 1 tutor esterno (per singola azienda)

1.6 Beni e servizi

Materiale di cancelleria (fotocopie, brochure, produzioni digitali)	100
Eventuale stage lavorativo per 15 alunni (in attesa di finanziamento)	18.000
TOTALE	18100